



Sozialgenossenschaft
Cooperativa Sociale

A photograph of a kitchen with white cabinets and a green and yellow floral patterned backsplash. Two people are visible: a woman with long hair in a grey tank top on the left, and a person in a dark hoodie on the right. A large stainless steel pot is on a wooden counter in the foreground. The scene is brightly lit, suggesting a window on the left.

COMUNITÀ
SOCIOTERAPEUTICA
Villa Sommer

Prefazione della direttrice

Tempi speciali richiedono interventi speciali, modelli innovativi e persone coraggiose.

La nostra società sta cambiando: diventa più veloce, più digitale, invecchia, rimane in salute più a lungo e malata cronicamente. Le genti di tutto il mondo sono in fuga o alla ricerca di un futuro migliore. I bambini sono così protetti e, allo stesso tempo, soli come mai prima d'ora. Il target di destinatari delle offerte del Gruppo EOS comprende, oggi, bambini, adolescenti e giovani adulti, famiglie, anziani e rifugiati - perché sviluppiamo offerte che soddisfano le esigenze del momento, seguendo gli sviluppi sociali.



In un mondo come il nostro, non è più sufficiente che lo Stato si prenda cura di quelle persone che, per qualche motivo, vivono ai margini della società. Da molto tempo vi è il bisogno di incrementare un Welfare partecipativo. In particolare, le cooperative e le cooperative sociali, conformemente al principio di sussidiarietà, svolgono un ruolo importante come elemento centrale del concetto normativo dell'economia sociale di mercato. Come comunità basate sui valori, i loro obiettivi vanno, per definizione, oltre le pure operazioni commerciali. Ma anche loro devono adattarsi alle condizioni del tempo, pensare economicamente ed aprire attivamente nuovi orizzonti. È importante rispondere rapidamente ed in modo flessibile alle nuove esigenze e trovare forme innovative di finanziamento. Perché i sussidi del settore pubblico non saranno sufficienti per soddisfare le esigenze attuali e future della società.

È tempo di ricordare che ognuno di noi può dare il proprio contributo come membro della società e deve farlo in base alle proprie possibilità. Tutti noi dobbiamo assumerci la responsabilità sociale, per formare insieme una società che incoraggi i forti a sostenere i deboli e dia ai deboli l'opportunità di ottenere il massimo da loro stessi.

Noi, Cooperativa Sociale EOS, crediamo che un sistema sociale sia sostenibile solo se i partner di tutti i settori e di tutti i ceti sociali lavorano insieme, a pari condizioni. Ecco perché investiamo nella nostra rete con partner pubblici e privati, lavorando sempre più in stretta collaborazione con le imprese commerciali. Anche loro, infatti, non sono più responsabili solo per se stesse ormai da molto tempo. Per poter sopravvivere a lungo termine, devono tenere conto degli aspetti sociali e sociopolitici, oltre che di quelli economici ed ecologici, e dare il loro contributo, che va ben oltre i meri benefici materiali.

Le nostre offerte sono varie, come le persone. Queste si sono sviluppate l'una dopo l'altra, seguendo le tendenze sociali e oggi si estendono a tutte le aree della vita e delle età di una persona: dalla vita quotidiana, alla famiglia, al tempo libero, dalla scuola, al lavoro. Questa

diversità ci consente di lavorare in ottica del singolo, per sviluppare un'offerta di supporto individuale, specifica per lo stato attuale della persona.

Il nostro obiettivo per il futuro è quello di continuare ad agire adeguatamente e tempestivamente, sviluppando ulteriormente i nostri progetti e creare nuove soluzioni flessibili e stabili per le attuali esigenze. La nostra sfida è misurare la sostenibilità dei nostri progetti, mantenendo alta la loro qualità, pur in presenza di eventuali perdite di risorse finanziarie.

In questo senso, auguro a tutti un futuro ricco di lungimiranza e perseveranza, nonché l'apertura e la volontà per uno scambio costante. In questo modo, insieme, possiamo conservare ciò che funziona bene ed allo stesso tempo essere in grado di affrontare le sfide del futuro, come coraggiosi pionieri di nuovi modelli.

Barbara Pizzinini



Contenuto

La Comunità socioterapeutica	7
Destinatari	8
Caratteristiche strutturali	8
Scuola, lavoro e tempo libero	10
Strutturazione della giornata	11
Metodo	12
Comunicazione con i genitori e soggiorni a casa	15
Il lavoro nel team multidisciplinare	16
L'ambito pedagogico	18
L'ambito psicologico	19
L'ambito di Terapia Occupazionale (Ergoterapia)	20
L'ambito delle terapie funzionali	21
Lavoro di rete	22
Richiesta e presa in carico	24
Finanziamento	26

La Comunità socioterapeutica

La Comunità socioterapeutica Villa Sommer di Laives è stata inaugurata a novembre 2009.

Con l'apertura della struttura, la Cooperativa Sociale EOS, che gestiva già entrambe le comunità socioterapeutiche di Villa Winter a Brunico, ha ampliato le sue attività sul territorio ed ha risposto all'esigenza di creare più posti socioterapeutici per i minori in Alto Adige.

La Comunità, che si trova nelle campagne vicino a Laives, offre posto per 10 ragazzi tra gli 11 e i 18 anni.

Obiettivi

Il soggiorno presso la Villa Sommer dovrebbe preparare i giovani ad una vita autonoma, in base agli obiettivi personali. Tali obiettivi, elaborati insieme alla famiglia del/della minore, l'assistente sociale responsabile, il team di trattamento ed il ragazzo/la ragazza, vengono regolarmente controllati e sono, ad esempio:

- conclusione della scuola media
- accompagnamento terapeutico specifico
- riavvicinamento alla famiglia

Tipi di progetti

In Villa Sommer si effettuano principalmente due tipi di progetti: per la maggior parte si tratta di progetti a lungo termine, ma vi è anche la possibilità di effettuare progetti riabilitativi a breve termine.

1. Per i progetti a **lungo termine** è prevista una permanenza di almeno sei mesi. All'inizio del progetto si effettua un mese di prova, al termine del quale seguono tre mesi di osservazione. Durante questi tre mesi viene chiarito se il progetto è adeguato, ovvero se Villa Sommer riesce a garantire ai ragazzi l'adeguata protezione, se vi è la collaborazione da parte dei minori e se il raggiungimento degli obiettivi preposti è realistico. Al termine del periodo di osservazione lo psicologo/la psicologa di riferimento formula il piano terapeutico che viene rivalutato ed adattato in base agli sviluppi. Ne viene riformulato un secondo dopo nove mesi (cioè alla fine del primo anno di permanenza) ed, a seguire, una volta all'anno.
2. I progetti a **breve termine** sono possibili dopo la dimissione da un ricovero presso il reparto di Psichiatria dell'Età Evolutiva e Psicoterapia presso l'ospedale di Merano e durano dai tre ai sei mesi. Il periodo di prova dura in questo caso due settimane. Allo scadere dei sei mesi si valutano la dimissione e/o il passaggio ad un progetto a lungo termine.



Destinatari

In Villa Sommer vengono seguiti in maniera intensiva ragazzi residenti in Provincia di Bolzano che si trovano in una situazione di vita difficile e, secondo i criteri di accreditamento provinciali, hanno bisogno di assistenza socio-educativa e terapeutico-riabilitativa, indipendentemente da lingua, religione, cultura e orientamento sessuale.

I ragazzi inseriti nella Comunità hanno tra gli undici e i diciotto anni (in casi specifici,

la permanenza si può protrarre fino ai ventuno anni) e mostrano deficit nello sviluppo personale e/o scolastico-professionale.

I criteri indicativi per l'inserimento di un ragazzo/una ragazza in comunità comprendono lo spettro dei disturbi dello sviluppo, disturbi emotivi e psicosomatici, disturbi comportamentali e malattie psicotiche in età evolutiva.

Caratteristiche strutturali

Abitare in Villa Sommer

La Villa Sommer è situata su tre piani; le camere da letto (due singole, quattro doppie e quattro bagni) sono divise sui due piani superiori. Ragazzi e ragazze si trovano su piani separati: questo comporta che vi siano quattro ragazzi e sei ragazze – o viceversa (a seconda della necessità); durante la notte è presente un educatore per piano.

La cucina può essere utilizzata solo in presenza di un collaboratore/una collaboratrice. Il soggiorno e la cucina sono spazi comuni, dove i ragazzi possono intrattenersi nel tempo libero. In soggiorno si trovano un televisore e vari giochi e si svolgono le serate film.

Il piano terra è occupato dalle stanze di Terapia Occupazionale e dalla lavanderia.

Misure di sicurezza

In casa sono presenti misure di sicurezza per la protezione dei ragazzi. Questo significa, soprattutto, che i ragazzi possono lasciare la struttura solo con il consenso degli operatori. In questo modo, oltre alla sicurezza dei ragazzi, si garantisce anche l'accesso alla casa solo alle persone autorizzate.

La struttura non ha carattere di contenimento coatto e non può imporre con la forza la permanenza dell'ospite che vuole abbandonarla.

Gli edifici adiacenti alla Villa Sommer

Negli edifici adiacenti alla Villa Sommer sono situati gli uffici degli psicologi, sebbene le terapie vengano svolte anche all'aperto. Lì si trova anche una piccola biblioteca, gestita direttamente dai ragazzi. Sempre in questo edificio vi è la possibilità di svolgere le lezioni, in collaborazione con la scuola, nel caso in cui non sia possibile una normale frequenza scolastica e dove vengono i colloqui con il neuropsichiatra di comunità.

Altri spazi

Per i ragazzi è a disposizione una stanza di terapia occupazionale, con svariati materiali per il tempo libero e la scuola. Nella lavanderia della casa i ragazzi possono imparare a lavare la biancheria. Ogni ragazzo/una ragazza ha dei giorni fissi, nei quali viene guidato/a da un operator/una operatrice per lavare la propria biancheria. È presente anche una piccola palestra, per attività sportive o terapie funzionali; viene anche utilizzata per le feste di compleanno o eventi simili. La Villa Sommer comprende anche un grande cortile, un giardino, un orto ed una stalla con gli asini, luoghi che offrono possibilità per lo svolgimento di svariate attività.

Manutenzione, gestione domestica e cucina

Il team della Villa Sommer viene affiancato in casa da un custode (incaricato dei vari lavori di manutenzione) e da una cuoca-governante. Quest'ultima cucina i pranzi per tutti gli ospiti della struttura ed i collaboratori in turno.

Per garantire un'alimentazione salutare, viene elaborato un piano alimentare con la nutrizionista, con un adattamento stagionale. Anche specifiche esigenze alimentari, ad es. per motivi religiosi, intolleranze o allergie vengono valutate nel piano alimentare. Alla sera i ragazzi cucinano assieme agli educatori.



Scuola, lavoro e tempo libero

Scuola e lavoro

Durante la permanenza in Villa Sommer, ogni ragazzo/ragazza, in obbligo scolastico, frequenta regolarmente la scuola, secondo le possibilità individuali. Lo staff di Villa Sommer aiuta i residenti a scegliere la scuola adeguata.

Vi è una stretta collaborazione con le scuole del territorio; alla presenza di una diagnosi funzionale/certificazione scolastica è possibile elaborare progetti individuali (ad esempio orario ridotto). In Villa Sommer i ragazzi ricevono aiuto e sostegno per i compiti e la preparazione degli esami; è pianificata almeno un'ora di studio al giorno – di più, se necessario. In casi eccezionali e nel caso in cui, per gravi motivi, non sia possibile la regolare frequenza scolastica, è possibile una scolarizzazione interna in collaborazione con le scuole del territorio.

Dall'età di 15 anni, i ragazzi hanno diverse opzioni: possono continuare a frequentare la scuola o iniziare un apprendistato. In alcuni casi, la ricerca di un luogo di lavoro protetto, come parte di un progetto di integrazione lavorativa, si rivela essere la scelta appropriata.

Gli operatori di Villa Sommer aiutano i ra-

gazzi a trovare un apprendistato e mantengono stretti e regolari contatti con insegnanti e datori di lavoro, per rispondere rapidamente e con interventi appropriati, se necessario. Se necessario, accompagnano i ragazzi nell'inserimento in un posto di lavoro protetto o in un laboratorio integrato, attraverso tutti i passaggi (ad esempio, la richiesta dell'assegno di cura). Tutto questo avviene in collaborazione con il Servizio Sociale responsabile.

Per i ragazzi che frequentano la scuola si cerca un impiego significativo per i mesi estivi, come un lavoretto stagionale o un tirocinio.

Tempo libero

Nel suo tempo libero tutti i giovani di Villa Sommer sono tenuti a praticare uno sport. Gli educatori gli aiutano a trovare lo sport giusto per loro (di squadra o individuale). Spesso, questo passo significa affrontare le proprie paure o gestire situazioni difficili; durante questo percorso, fondamentale per rafforzare la indipendenza, i ragazzi sono sostenuti dallo staff di Villa Sommer.

Oltre allo sport, i ragazzi sono liberi di praticare altri hobby utili, a seconda dei loro interessi. Questi includono, ad esempio, la partecipazione alla scuola di musica o a corsi particolari.



Strutturazione della giornata



Un giorno in Villa Sommer

Il team degli educatori/delle educatrici di Villa Sommer lavora sui turni, fornendo così ai ragazzi un supporto continuo. Di notte sono presenti due educatori/educatrici.

Una giornata scolastica inizia con la sveglia mattutina, la colazione condivisa (se i vari orari di scuola lo consentono). I ragazzi partono per la scuola autonomamente, vanno a piedi o in bicicletta fino alla fermata dell'autobus o alla stazione ferroviaria e poi in bus o in treno fino a scuola. Il percorso più idoneo viene scelto con gli operatori e fatto un training.

All'ora di pranzo i ragazzi tornano in comunità ad orari diversi e pranzano al loro arrivo con gli educatori in turno. Dopo pranzo e dopo un po' di „respiro“ è il tempo dello studio obbligatorio. Per la maggior parte dei ragazzi questo dura un'ora, ma può anche essere esteso se, ad esempio, si frequenta una scuola superiore o se vi è una maggiore necessità per altri motivi.

Lo spuntino pomeridiano è seguito da vari appuntamenti con i terapeuti, dalle attività in casa (pulizia delle stanze, lavaggio degli indumenti, ecc.) e dalle uscite.

La cena viene preparata dagli educatori in turno, con il coinvolgimento dei ragazzi ed ha luogo alle ore 19.15. Alla sera si effettua una verifica finale dei compiti, vengono preparate le cartelle per il giorno successivo. A seguire, i ragazzi possono riposarsi; l'ora massima per andare a letto è alle 22.00 – ad eccezione dei giorni festivi e delle vacanze scolastiche.

Fine settimana, giorni festivi ed altre occasioni speciali

Nei fine settimana, in estate o durante i periodi di vacanza, i viaggi e le attività organizzate all'interno ed all'esterno della Struttura ampliano la routine quotidiana. Inoltre, Villa Sommer celebra tutti i compleanni dei ragazzi; oltre a Natale, Pasqua ed altre festività, ci sono vari eventi e feste, che vengono preparati con l'aiuto dei giovani.

Metodo

Approccio sistemico

Il team di Villa Sommer lavora, nei suoi progetti, sempre in modo olistico e secondo l'approccio sistemico: questo significa che la famiglia dell'adolescente e gli altri caregivers rilevanti sono sempre inclusi nel progetto.

Sistema di riferimento

L'inclusione di un ragazzo/una ragazza in comunità deve essere ben pianificata e strutturata, sin dall'inizio. Pertanto, viene selezionata una persona per ciascun ambito, per accompagnare i ragazzi.

Queste tre figure – uno psicologo/una psicologa, un educatore/un educatrice ed un/a terapeuta occupazionale rappresentano il team di trattamento per il/la giovane ed il primo punto di contatto per lui/lei, per i suoi genitori e per l'assistenza sociale di riferimento.

Il team di trattamento sviluppa obiettivi a breve e a lungo termine per il ragazzo/la ragazza e pianifica l'implementazione degli appropriati interventi stabiliti. Gli obiettivi fissati vengono regolarmente rivisti, approfonditi e/o riformulati. Per ciascun adolescente appena inserito, dopo un periodo di osservazione di tre mesi, viene preparato un piano terapeutico dallo psicologo di riferimento, che funge da responsabile del team di trattamento, tenendo conto degli obiettivi preliminari.

L'educatore/L'educatrice di riferimento funge da interlocutore/interlocutrice per i ragazzi e le loro famiglie. Si prende particolare cura delle preoccupazioni e dei bisogni

individuali del suo ragazzo/sua ragazza di riferimento ed è considerato il punto di contatto per i servizi sociali, la scuola ed il Tribunale per i Minorenni.

Sistema con piani di rinforzo

Il lavoro in Villa Sommer si basa su un sistema di piani di rinforzo, in cui un modello a regimi appositamente progettato consente ai giovani di guadagnare determinati privilegi.

Tutti i ragazzi iniziano il loro periodo in Villa Sommer con un mese di prova, che serve a conoscersi meglio e durante il quale i ragazzi hanno tempo per se stessi, in modo da poter iniziare bene, senza essere distratti dall'esterno.

Alla fine di questo primo mese, i ragazzi hanno l'opportunità – ogni due settimane – di raggiungere il livello successivo attraverso la valutazione del proprio comportamento, di una frequenza scolastica/lavorativa positiva, di una gestione adeguata del cellulare, di una gestione positiva del proprio tempo libero (uscite), della propria igiene personale e dei propri spazi e, se previsto, la frequenza di uno sport.

In Villa Sommer si utilizzano i seguenti regimi:



I regimi possono essere adattati ad ogni ragazzo/ogni ragazza ed alla situazione individuale.

Dopo il mese di prova si effettua un primo Case Management, un incontro in cui partecipano il team di trattamento del ragazzo/della ragazza (educatore/educatrice, psicologo/psicologa e terapeuta occupazionale), i genitori, il/la giovane e l'assistente sociale responsabile. Durante questo incontro, verrà discusso il periodo appena trascorso, nonché gli obiettivi e gli ulteriori interventi stabiliti.

Se il ragazzo/la ragazza rappresenta un rischio per se stesso/stessa, commette crimi-

ni o ha altre gravi crisi, verrà inserito/a, in consultazione con lo psicologo/la psicologa di riferimento, il/la responsabile della struttura e il/la neuropsichiatra infantile responsabile in un Livello „Emergenza“ e sottoposto a maggior controlli. I ragazzi possono rimanere in questo livello per un massimo di due settimane.

Casi particolari in Villa Sommer: il consumo di droga non viene tollerato. Nel caso di test delle droghe positivo, il ragazzo/la ragazza viene inserito nel Livello „Consumo“, caratterizzato da moltissime restrizioni. Finché il test non risulta nuovamente negativo, il ragazzo rimane in questo livello.

Regole di condotta e contratto

Contratto

Al momento dell'inserimento del ragazzo/ della ragazza in Villa Sommer viene stipulato un contratto con il ragazzo/la ragazza, i suoi genitori, il team di trattamento e l'assistente sociale responsabile, contenenti le regole generali e individuali a cui il giovane deve attenersi.

Registro

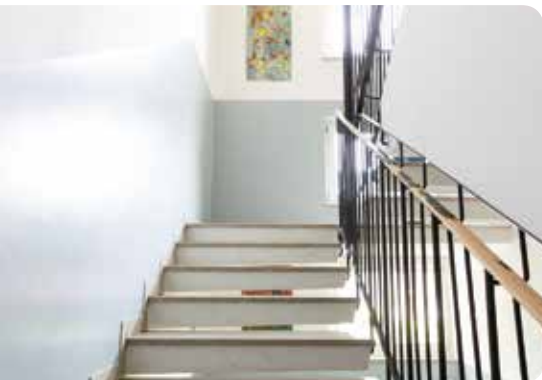
Durante la permanenza in Villa Sommer viene tenuto un registro per ogni residente, simile a quello scolastico, dove viene segnata ogni qualvolta il ragazzo/la ragazza non si attenga alle regole. Questi registri costituiscono la base per verificare se un progetto in Villa Sommer sia effettivamente realizzabile.

Il registro è gestito come segue:

- Per violazioni alle regole di condotta, i ragazzi ricevono un ammonimento, sotto forma di una X nel registro, mentre per gli altri agiti viene annotato un puntino (dieci puntini diventano una X). Se i ragazzi hanno raggiunto cinque X nel registro,

l'assistente sociale viene informata per iscritto della cattiva condotta. Al raggiungimento di 15 X, viene inviata una lettera sia all'assistente sociale e in presenza di un decreto, al competente giudice dei minorenni, indicando che vi è il rischio di chiusura del progetto.

- Al raggiungimento delle 25 X, i genitori, il ragazzo/la ragazza, l'assistente sociale ed il giudice del Tribunale per i Minorenni saranno informati che il progetto sarà chiuso al più tardi entro 60 giorni, il oltre dà all'assistente sociale l'opportunità di trovare una struttura alternativa adeguata; se il ragazzo/la ragazza cambia radicalmente il suo comportamento durante questi 60 giorni, tale decisione può essere rivista. Viceversa, può verificarsi un'esclusione immediata se il comportamento del/della giovane non è più accettabile per la comunità e gli altri ospiti (se riceve cinque X entro il mese di prova o entro il periodo di 60 giorni prima dell'espulsione).
- Tutte le note nel registro, che non costituiscono reati penali, possono essere espiate; dopo la conclusione positiva del mese di prova, le X accumulate fino a quel momento vengono eliminate e i ragazzi possono ricominciare da zero il proprio percorso.



Comunicazione con i genitori e soggiorni a casa



Le comunicazioni telefoniche con i genitori, da parte della struttura, avvengono solitamente tramite l'educatore/l'educatrice di riferimento. Le informazioni che vengono trasmesse ai genitori sono sia di tipo organizzativo che informativo: le prime includono informazioni su visite mediche, appuntamenti, ecc., le ultime includono informazioni sulle condizioni ed il comportamento del ragazzo/della ragazza (stato di salute, rendimento scolastico, comportamento in comunità). Lo staff di Villa Sommer è disponibile in qualsiasi momento per le domande dei genitori.

I genitori ed i tutori hanno la possibilità, ogni giorno, tra le 17.00 e le 21.00, di telefonare con i ragazzi tramite il telefono fisso dell'ufficio educatori.

I soggiorni a casa sono organizzati individualmente con il team di Villa Sommer, i genitori / tutori e con l'assistente sociale responsabile e sono possibili - dopo la scadenza del mese di prova - ogni due fine settimana, durante le festività, nonché per due settimane in estate. Tali soggiorni dovrebbero essere un'esperienza positiva, sia per i genitori che per i giovani. Di conseguenza questi possono essere accorciati o annullati, in caso di esperienze negative e/o di violazioni gravi delle regole della Comunità.

Il lavoro nel team multidisciplinare



Per garantire il miglior supporto possibile ai giovani, e poiché il loro benessere individuale è sempre in primo piano, il lavoro nella Comunità socioterapeutica Villa Sommer si basa sull'interdisciplinarietà. Oltre allo staff educativo, gli adolescenti sono accompagnati da psicologi e terapisti occupazionali (o terapisti funzionali). Inoltre, il team è affiancato da un/a neuropsichiatra infantile. Ogni professionista di Villa Sommer si vede come parte di una grande squadra che si sostiene e lavora per raggiungere gli obiettivi del ragazzo/della ragazza, sotto ogni aspetto. Ciò facilita la costruzione di relazioni con i giovani e rappresenta una forza essenziale di Villa Sommer.

Collaborazione tra i singoli ambiti

Educatori/Educatrici, psicologi/psicologhe, terapisti/terapiste occupazionali e terapisti/terapiste funzionali in Villa Sommer si considerano una grande squadra. Ogni ambito ha il/la suo/sua responsabile; questi, come persone responsabili, verificano costantemente, insieme al team, che la parte pedagogica e quella terapeutica del lavoro con il ragazzo/la ragazza

si integrino perfettamente e si completino a vicenda, in modo da ottenere i risultati migliori possibili.

Riunioni di team

Le riunioni di team, guidate dal/dalla responsabile della struttura, si svolgono una volta alla settimana. Il rispettivo team di trattamento fornisce una breve panoramica della situazione attuale di ogni singolo/a ragazzo/ragazza e vi è una condivisione per quanto riguarda la definizione degli obiettivi e l'attuazione degli interventi.

Queste riunioni servono a scambiare informazioni all'interno del team multidisciplinare e ad aiutare i professionisti ad ottimizzare il loro intervento. Lo scambio tra personale pedagogico e terapeutico è necessario per includere tutte le diverse prospettive nel lavoro sugli adolescenti.

La sera della riunione di team, in una serata di gruppo obbligatoria vengono condivise con i giovani le informazioni emerse e le decisioni prese. Anche i ragazzi possono utiliz-

zare quest'opportunità per esprimere i loro desideri e le preoccupazioni, in vista della la prossima riunione di team.

Supervisione di team

Le supervisioni di team vengono svolte regolarmente, per migliorare la collaborazione tra i membri del team ed implementare le competenze professionali dello stesso.

Contenuti della supervisione di team sono, ad esempio:

- riflessione sul lavoro con i ragazzi;
- creazione e sviluppo del team (obiettivi, regole, divisione di ruoli e compiti);
- migliorare la comunicazione e la collaborazione;
- rielaborare difficoltà lavorative e risolvere conflitti ;
- discutere su eventuali utili e significativi cambiamenti del concetto e degli interventi, per garantire un determinato livello di qualità.

Supervisione dei casi

Nella supervisione dei casi vengono discusse domande relative al lavoro concreto con i ragazzi. Tale tipo di supervisione permette di valutare il proprio lavoro, raffinare la percezione e capire in modo più completo ed approfondito il caso. Essa fornisce un

supporto esterno, che porta ad ampliare le proprie possibilità di azione, a riconoscere punti ciechi, a sciogliere blocchi, a lavorare su condivisioni ed intrecci e a sviluppare nuove prospettive.

Tutti i professionisti di Villa Sommer prendono parte alla supervisione dei casi; inoltre, per psicologi e terapisti occupazionali, sono previste supervisioni di caso specifiche e separate.

Formazione continua

La Cooperativa Sociale EOS attribuisce molta importanza alla disponibilità di tutti i collaboratori/tutte le collaboratrici per lo sviluppo personale e professionale. Lo staff ha l'opportunità di prendere regolarmente parte a corsi di perfezionamento su argomenti di attualità, prestando particolare attenzione ai problemi degli adolescenti seguiti.

Oltre alla partecipazione ad offerte di istruzione e formazione esterne, la Cooperativa Sociale EOS offre una serie di eventi interni, durante i quali i dipendenti condividono le proprie conoscenze specifiche o partner e relatori esterni tengono conferenze ed eventi di formazione, orientati alle esigenze specifiche della Cooperazione Sociale EOS.

L'ambito pedagogico

Il compito di Villa Sommer è quello di accogliere ogni giovane nel suo "qui ed ora" e di accompagnarlo verso il raggiungimento degli obiettivi condivisi. Ciò si traduce in diverse aree di lavoro e responsabilità per il personale educativo, che deve fornire nuove strategie comportamentali e di azione ai ragazzi, a seconda della situazione individuale, influenzare/cambiare gli atteggiamenti nei confronti della vita e creare solide opportunità per far fronte alla vita quotidiana ed al futuro.

Lo staff educativo della Comunità socio-terapeutica ha una missione educativa da compiere. Si tratta di accompagnare l'adolescente in tutti gli ambiti di vita e nella strutturazione della sua quotidianità (sempre in collaborazione con gli altri membri del team di trattamento, per garantire un intervento globale – anche dal punto di vista terapeutico).

L'orientamento nella vita quotidiana da parte degli educatori/delle educatrici include obiettivi a breve e lungo termine, come ad esempio:

- sviluppare relazioni
- instaurare sicurezza, protezione e fiducia
- accompagnare il processo di crescita, secondo l'età
- elaborare progetti di vita realistici
- realizzare tali progetti in modo concreto e graduale

In concreto, gli educatori/le educatrici, in collaborazione con gli ergoterapisti e neuromotricisti di Villa Sommer, lavorano sui seguenti temi:

- accompagnamento scolastico (scelta della scuola adatta, giornate di consulenza, incontri con gli insegnanti, accompagnamento nei compiti, preparazione agli esami, etc)
- strutturazione del tempo libero (trovare attività ricreative o sportive significative)
- accompagnamento alle visite mediche, agli appuntamenti con il Tribunale o altre autorità

La proposta socio-pedagogica si impegna ad offrire ai ragazzi un ambiente familiare e una struttura giornaliera che corrisponda allo stato di sviluppo di ognuno. L'obiettivo è la graduale acquisizione di diverse competenze, che permettano al ragazzo/alla ragazza di "prendere in mano" la propria vita, vivendola in autonomia e pianificando il futuro.



L'ambito psicologico

Il concetto psicologico delle Comunità socioterapeutiche si basa sul supporto continuo dell'adolescente e della sua famiglia; dal momento dell'inserimento a quello della dimissione (se necessario e in accordo, anche dopo la dimissione).

Il prerequisito di base è un atteggiamento aperto e di accettazione, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i giovani ed i loro genitori nella creazione del progetto. L'istituzione di una relazione di fiducia è in primo piano; la modalità e l'intensità degli incontri con il ragazzo/la ragazza dipendono dalla sua condizione momentanea.

Lo psicologo/La psicologa di riferimento accompagna i ragazzi agli appuntamenti con il neuropsichiatra infantile responsabile ed informa i genitori di questi incontri. Secondo il metodo sistemico, gli psicoterapeuti di Villa Sommer lavorano anche con i genitori/tutori dei ragazzi, organizzando incontri regolari sulla psicoeducazione, sul coaching in ambito educativo-genitoriale e sulla gestione dell'attaccamento.

Il lavoro interdisciplinare in Comunità e con la rete (ad es. scuola) è considerato fondamentale per l'efficacia degli obiettivi psicologici. Dalle sedute di terapia, lo psicologo / la psicologa di riferimento ricava obiettivi a breve e lungo termine, che registra nel piano di terapia individuale.



Il gruppo terapeutico

In Villa Sommer si organizza una volta la settimana, un gruppo terapeutico per tutti i ragazzi. È una riunione terapeutica (terapia di gruppo) e la partecipazione è obbligatoria. La sessione è presieduta da uno psicologo/una psicologa e supportata da un educatore/un educatrice ed un terapeuta occupazionale/funzionale.

Durante questi incontri vengono ufficialmente introdotti i nuovi ragazzi ed ognuno di loro racconta agli altri perché si trova in Villa Sommer. Inoltre, vengono trattati vari argomenti: ad esempio, le emozioni, come la rabbia ed insieme si cercano strategie per affrontarla e gestirla correttamente. Vengono anche fissati degli obiettivi settimanali, per il raggiungimento dei quali i giovani si sostengono a vicenda e vengono discussi assieme situazioni o accaduti positivi e negativi della settimana appena trascorsa.

L'ambito di Terapia Occupazionale (Ergoterapia)

Nella dimensione olistica di ogni giovane ed in un accompagnamento terapeutico il più completo possibile, si rivela opportuno l'utilizzo di diverse proposte e diversi metodi terapeutici.

Di derivazione greca („ergein“ = agire, essere attivi), il termine „ergoterapia“, ossia terapia occupazionale, esprime il concetto secondo il quale l'essere impegnati costituisce un bisogno primario dell'essere umano e che un'attività svolta in maniera mirata abbia degli effetti salutari e terapeutici. Al centro della terapia occupazionale ci sono il miglioramento ed il mantenimento della capacità di fare: in questo modo si dà ai ragazzi la possibilità di poter essere abilitati ad agire in modo consapevole, con l'obiettivo ultimo di ottenere un miglioramento della partecipazione, della qualità di vita e della soddisfazione che ne deriva.

Ogni ragazzo/Ogni ragazza è affidato/a ad un terapeuta occupazionale, che funge da terapeuta di riferimento durante il periodo di permanenza nella struttura e la accompagna nel processo terapeutico.

I metodi riabilitativi utilizzati seguono il processo ergoterapico (diagnosi, intervento, valutazione). Le azioni fungono dunque da obiettivo e come mezzo della terapia e

vengono selezionate secondo gli interessi dei ragazzi, le loro risorse e l'importanza che esse hanno nella vita quotidiana. Si tratta di training specifici e di un adattamento dell'ambiente fisico e sociale.

Le sedute di terapia occupazionale si svolgono singolarmente o in gruppo e si concentrano sulle quattro aree seguenti:

- Cura di sé e dei propri spazi: cura del corpo, pulizia e ordine della camera
- Scuola e produttività: formazione/ insegnamento lavorativo, gestione del denaro, organizzazione della giornata, utilizzo di mezzi pubblici
- Sport e tempo libero: sport/ attività fisica, organizzazione consapevole del tempo libero, contatti sociali adatti all'età
- Riposo: sonno, relax ed equilibrio, oltre ai doveri quotidiani.

La presa in carico dei ragazzi è a 360 gradi ed il/la terapeuta occupazionale, all'interno del team multidisciplinare, e, soprattutto in stretta collaborazione con il team di trattamento, definisce e verifica regolarmente lo stato dell'intervento di terapia occupazionale e gli obiettivi a breve, medio e lungo termine.

La gestione delle quattro aree sopra indicate, avviene attraverso la stesura settimanale, per tutti i ragazzi, di un piano dettagliato per giorno e ora, contenente i diversi impegni e appuntamenti, interni ed esterni alla struttura. Si utilizza un codice basato sui colori per determinare le diverse aree.



L'ambito delle terapie funzionali



Come ampliamento dell'offerta terapeutica possono essere coinvolti, a seconda delle risorse e delle necessità dei ragazzi, altri terapeuti. Psicologi e terapeuti occupazionali valutano l'esigenza momentanea all'interno della struttura e affidano i giovani ai terapeuti funzionali. Questi lavorano agli obiettivi definiti in precedenza in accordo con il team riabilitativo. Si può lavorare su ambiti o temi specifici, sia singolarmente che in gruppi.

Le terapie funzionali fanno parte del settore di terapia occupazionale e sono da esso coordinate: vengono quindi utilizzate progressivamente in modo complementare alle terapie già in corso per raggiungere, rafforzare o consolidare gli obiettivi interdisciplinari.

Vengono utilizzati prevalentemente i metodi incentrati sul corpo, come quelli offerti dalla Terapia della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva, su aree riguardanti abilità fisiche, come la motricità manuale e grossolana, coordinazione e movimento, e abilità cognitive, come il potenziamento di attenzione e concentrazione. Gli obiettivi specifici dell'area neuropsicomotoria, riguardano il miglioramento della abilità sopra elencate, della propriocezione e dell'autostima.

Lavoro di rete



Collaborazione con il Reparto di Psichiatria dell'Età Evolutiva e Psicoterapia di Merano

Vi è una stretta collaborazione con il Reparto di Psichiatria dell'Età Evolutiva e Psicoterapia di Merano. Ad esempio, i ragazzi in situazioni di crisi possono essere ammessi in Reparto, dopo aver consultato il/la neuropsichiatra responsabile dell'Ambulatorio Specialistico di Psichiatria e Psicoterapia dell'Età Evolutiva di Bolzano o, in caso di urgenza, direttamente tramite il Pronto Soccorso più vicino.

In caso di crisi acuta, vi è anche la possibilità di trasferire i ragazzi in Reparto per un periodo di 48 ore, per un „OBI“ (Osservazione Breve Intensiva). Questo intervento può essere necessario se il ragazzo/la ragazza rappresenta un pericolo per se stesso/a o per gli altri. In questo caso, il trasferimento è considerato una misura educativa e dovrebbe dare al ragazzo/alla ragazza l'opportunità di pensare alle proprie azioni e quindi ricominciare da capo in Villa Sommer.

Collaborazione con i Servizi Sociali Case Management

La maggior parte della comunicazione con gli assistenti sociali è regolata attraverso il registro (vedi sopra - contratto / registro). In caso di urgenza, verranno contattati immediatamente via e-mail o per telefono. Si svolgono riunioni regolari, sotto forma di Case Management; inoltre, il Servizio Sociale riceve relazioni semestrali ed annuali dalla struttura. Se necessario, possono essere organizzati in qualsiasi momento ulteriori appuntamenti con i ragazzi.

Il Case Management viene svolto prima volta dopo la fine del periodo di prova e successivamente ad intervalli regolari. Si tratta di incontri svolti all'interno della struttura, in cui sono presenti i genitori, i ragazzi, l'assistente sociale responsabile ed il team di trattamento del ragazzo/della ragazza, con lo scopo di discutere l'andamento del progetto. In questo contesto viene valutato se gli obiettivi stabiliti sono stati raggiunti e se è possibile impostarne di nuovi. Oltre a ciò vengono prese specifiche decisioni, per le quali, la presenza dell'assistente sociale risulta essere indispensabile.



Richiesta e presa in carico



Modalità di richiesta

L'assistente sociale per il ragazzo/la ragazza effettua la richiesta di ammissione; a seconda delle circostanze, può essere coinvolto anche il Tribunale per i Minorenni.

Procedura di ammissione

L'ammissione in Villa Sommer è strutturata nel seguente modo:

- 1. Modulo di richiesta** (presentato dal Servizio Sociale responsabile, dal Reparto di Psichiatria dell'Età Evolutiva e Psicoterapia di Merano o degli Ambulatori Specialistici)
- 2. Inserimento in lista d'attesa** (se l'adolescente è adeguato/a alle dinamiche di gruppo ed in base alla sua diagnosi)
- 3. Contatto iniziale con il Servizio richiedente:** si effettua un incontro con l'assistente sociale responsabile, con il ragazzo/la ragazza ed i suoi genitori, il/la responsabile della struttura e il/la responsabile terapeutico/a di Villa Sommer)

4. Decisione sull'ammissione

5. Presentazione della restante documentazione per la procedura, che include:

- › Compilazione del questionario „CRAIS“
- › Anamnesi, risultati dei test e valutazione diagnostica di uno dei quattro Ambulatori specialistici per la salute psicosociale nell'età infantile ed evolutiva di Bolzano, Merano, Bressanone o Brunico (a seconda del luogo di origine del ragazzo/della ragazza) o Reparto di Psichiatria dell'Età Evolutiva e Psicoterapia a Merano
- › Se presente, decreto del Tribunale per i Minorenni che prevede l'inserimento del ragazzo/della ragazza in idonea Struttura
- › Se necessarie, diagnosi funzionale e descrizione funzionale
- › Data dell'ultima visita psichiatrica
- › Nel caso di consumo di sostanze, è indispensabile una relazione del SerD, per escludere una dipendenza
- › Nel caso di un disturbo del comportamento, devono essere presentate le informazioni sulla situazione penale
- › Nel caso di comportamento aggressivo del ragazzo, è necessaria una prescrizione farmacologica

6. Ammissione: Come regola generale, la decisione finale sull'ammissione viene presa entro 10 giorni dall'acquisizione della documentazione completa. Se la decisione è positiva, viene definito immediatamente il team di trattamento adatto al ragazzo/alla ragazza

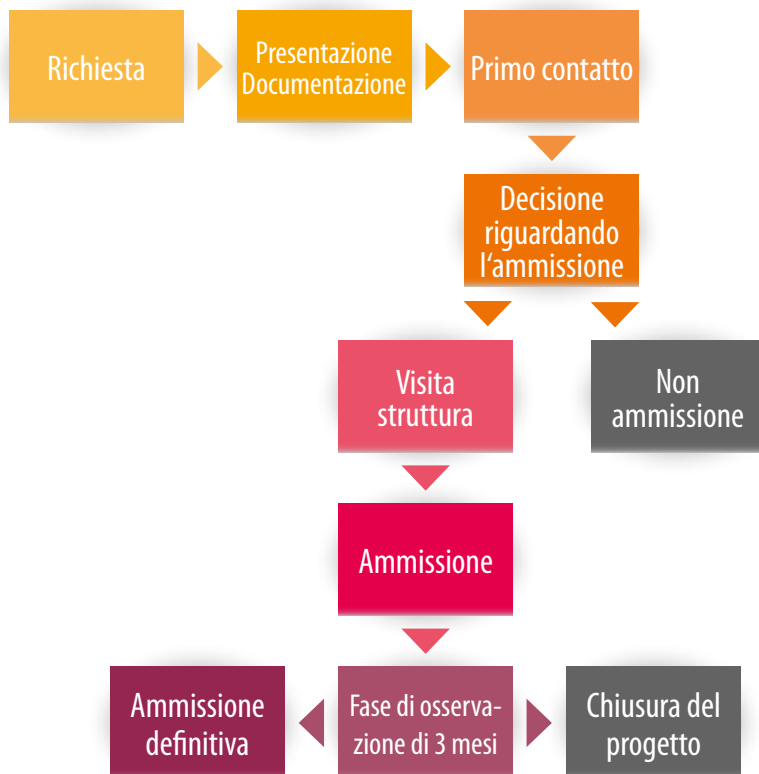
Dimissione

Dopo la dimissione, ogni ragazzo/ragazza ha l'opportunità di prendere fino a tre appuntamenti di follow-up con il suo/la sua psicoterapeuta di riferimento, al fine di gestire al meglio la transizione a casa, in un appartamento assistito autonomo o in una nuova struttura.

Criteri di esclusione

Ragazzi con disabilità fisiche o mentali, così come diagnosi primarie di disturbi alimentari, dipendenze e tratti antisociali, non possono essere ammessi nella struttura (nel caso dell'uso abituale di sostanze, deve essere effettuata una valutazione da parte del Servizio per le Dipendenze, per escludere diagnosi di abuso e/o dipendenza).

Le dinamiche di gruppo ed eventuali incompatibilità sono prese in considerazione ad ogni nuova richiesta; pertanto, verrà ammesso un adolescente al mese e saranno disponibili al massimo tre posti per disturbi comportamentali.



Finanziamento



La Cooperativa Sociale EOS gestisce la comunità residenziale per conto del Servizio Sociale, che copre il 75% del finanziamento dei costi di gestione. L'Azienda Sanitaria si assume il restante 25% della tariffa gior-

naliera per le strutture socioterapeutiche, così come i costi per i professionisti sanitari che lavorano nelle Comunità Residenziali (psicoterapeuti, terapisti occupazionali e terapisti funzionali).

STAMPA

Editore	EOS Cooperativa Sociale
Anno	2019
Stampa	2019, Pixie Digitaldruck Bruneck
Foto	Caroline Renzler & EOS Cooperativa Sociale
Grafica	EOS Genossenschaft, Christine Paller
Testi	EOS Cooperativa Sociale & Sonja Stolzlechner
Fonts	Freeware per applicazioni commerciali



Sozialgenossenschaft
Cooperativa Sociale

EOS Cooperativa Sociale

Via Duca Sigismondo 1

I-39031 Brunico

Tel. 0474 37 04 02

Fax 0474 37 04 03

info@eos-jugend.it

www.eos-jugend.it

MITGLIED DER EOS GRUPPE
gemäß Art. 2545-septies ZGB



SOCIO DEL GRUPPO EOS
al sensi dell'art. 2545-septies CC